

ALLEGATO D)

SCHEDA DI MONITORAGGIO

Anno di finanziamento

d.P.R. 76/1998, così come modificato ed integrato dal D.P.R. 250/2002 – Utilizzazione della quota dell'otto per mille IRPEF a diretta gestione statale

SOGGETTO PROPONENTE		1
DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	2	IMPORTO FINANZIATO IN EURO
DATA DI ACCREDITAMENTO FONDI	4	DATA DI AGGIUDICAZIONE GARA
DATA CONTRATTO	6	IMPORTO A BASE D'ASTA
IMPORTO DEI RIBASSI D'ASTA	8	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE
DATA DI INIZIO LAVORI	10	DATA PRESUNTA ULTIMAZIONE LAVORI
IMPORTO DI EVENTUALI VARIANTI IN CORSO D'OPERA	12	DATA DELLE VARIANTE IN CORSO D'OPERA
PAGAMENTI EFFETTUATI SUI LAVORI	14	PAGAMENTI EFFETTUATI SULLE SOMME A DISPOSIZIONE
% AVANZAMENTO LAVORI	16	% AVANZAMENTO PAGAMENTI COMPLESSIVI
DATA FINE LAVORI	18	DATA COLLAUDO
DATA PAGAMENTO IN CONTO FINALE	20	DATA DI COMPILAZIONE DELLA PRESENTE SCHEDA

FIRMA

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

ALLEGATI

Quadro economico iniziale
Eventuale quadro economico di variante

NOTE ALLA SCHEDA DI MONITORAGGIO

1-2-3. Voci come riportate nel d.P.C.M. di ripartizione dei fondi

4. Voce riportata nella nota di comunicazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri

7. L'importo posto a base d'asta si intende al lordo dell'IVA e comprende l'importo per l'esecuzione delle lavorazioni e l'importo per l'esecuzione dei piani di sicurezza

9. Le somme a disposizione della stazione appaltante si intendono al lordo dell'IVA e comprendono gli importi riferiti alle seguenti voci:

- 1) lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto;
- 2) rilievi, accertamenti e indagini;
- 3) imprevisti;
- 4) spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti;
- 5) eventuali spese per commissioni giudicatrici.

16. Da calcolarsi sull'importo a base d'asta

17. Da calcolarsi sull'importo finanziato

IL SEGRETARIO GENERALE

Atto d'indirizzo per le attività amministrative di ripartizione della quota dell'otto per mille dell'IRPEF a diretta gestione statale con riferimento al settore dei beni culturali 19 aprile 2007

Si premette che con circolare del Segretario Generale pro tempore del 20 gennaio 2006 (G.U n.19 del 24 gennaio 2006) sono stati dettati criteri e procedure per l'utilizzazione della quota dell'otto per mille devoluta alla diretta gestione statale.

Con questa circolare, a fronte di talune difficoltà emerse nel corso dell'applicazione della vigente normativa (art. 47, secondo comma, della legge 20 maggio 1985, n. 222; d.P.R. 10 marzo 1998, n. 76 e successive modificazioni) relativa alla destinazione e ripartizione della quota dell'otto per mille di pertinenza dello Stato, sono stati forniti chiarimenti in ordine ad alcuni aspetti del procedimento al fine di semplificare l'istruttoria amministrativa e tecnica delle domande che, annualmente, pervengono alla Presidenza del Consiglio.

Particolarmente opportuno si è ravvisato fornire indicazioni applicative con riguardo al settore dei beni culturali – che, com'è noto, costituisce una delle “categorie” i cui interventi sono finanziabili con l'otto per mille - di recente interessato da una profonda modifica della legislazione di tutela, culminata con l'adozione del Codice dei beni culturali e del paesaggio, approvato con d. lgs 22 gennaio 2004, n. 42.

La particolare complessità della nuova disciplina ed alcune criticità insorte in sede di applicazione dei criteri contenuti nella sopra citata circolare del 2006, suggeriscono di fornire alcune indicazioni di natura attuativa, volte ad orientare in modo uniforme l'attività della Commissione tecnica chiamata a valutare, negli aspetti di merito, l'ammissibilità delle domande di ripartizione presentate dai soggetti interessati. Su tali indicazioni è stata preliminarmente acquisita la piena condivisione del Ministero per i beni e le attività culturali.

Un primo aspetto riguarda la sussistenza dell'interesse culturale del bene. A tal proposito, la circolare così si esprime: “L'interesse culturale del bene, se non già comprovato da provvedimenti di tutela, deve essere preventivamente accertato secondo le modalità previste dagli articoli 12 e 13 del Codice nonché dal decreto dirigenziale interministeriale del Ministero per i beni e le attività culturali del 6 febbraio 2004”. A sua volta, l'allegato “B” della circolare medesima, nell'indicare la documentazione da presentare a corredo dell'istanza di ammissione al beneficio in parola, fa riferimento a quella comprovante la qualifica dell'oggetto dell'intervento come “bene culturale”.

L'istituto della verifica dell'interesse culturale dei beni nella disponibilità delle amministrazioni pubbliche e delle persone giuridiche private senza fini di lucro è stato profondamente modificato dal Codice del 2004 che, con gli articoli 10 e seguenti, ha disciplinato un procedimento, la cui iniziativa è rimessa all'istanza di parte o all'amministrazione preposta alla tutela, che può concludersi con l'accertamento positivo o negativo del valore culturale del bene.

Con riguardo alle connessioni di questa disciplina con le modalità applicative della circolare “otto per mille”, occorre accertare se la verifica circa l'interesse culturale del bene debba essere previamente accertata dalla Commissione tecnica di valutazione, costituita presso la Presidenza del Consiglio, ovvero se tale requisito, ove non preventivamente documentato, possa essere verificato in un momento successivo.

A tal proposito, occorre considerare due elementi che, tra loro, vengono strettamente a correlarsi. Il primo è costituito da una profonda – e, in definitiva, recente - modifica della legislazione circa la sussistenza della culturalità di un bene, che passa attraverso un procedimento del tutto nuovo e la cui attivazione è stata, almeno sino ad oggi, rimessa all'iniziativa dei soggetti interessati. Il secondo elemento è costituito dall'esigenza di non penalizzare l'ammissione alla ripartizione del “otto per mille” di soggetti che abbiano la disponibilità di beni per i quali vigeva, antecedentemente alle disposizioni codicistiche, la presunzione ope legis di “culturalità”.

Tali due elementi portano a dover ritenere che la Commissione tecnica di valutazione, anche in assenza della documentazione comprovante la verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del Codice, ben possa procedere, sussistendo gli altri requisiti, a considerare ammissibile la domanda. Fermo restando che, qualora gli interventi cui la domanda medesima afferisce siano ammessi a contributo, l'avvenuta verifica dell'interesse culturale dovrà essere previamente accertata attraverso le competenti strutture del Ministero per i beni e le attività culturali e comunicata al Dipartimento per il coordinamento amministrativo di questa Presidenza.

Altra e diversa questione attiene alla documentazione relativa alle autorizzazioni che le autorità preposte alla tutela debbono rilasciare, ai sensi dell'art. 21 del Codice, per ogni intervento di realizzazione di opere o lavori sui beni culturali.

A tal proposito occorre considerare che tale questione è stata già lo scorso anno presa in considerazione dalla Commissione che, nell'esprimere la valutazione tecnica sulle istanze presentate, ha ritenuto come la documentazione relativa alle autorizzazioni di cui all'art. 21 del Codice, ove non disponibile all'atto della presentazione della domanda, non costituisse elemento ostativo all'ammissione alla fase procedimentale di ripartizione. Orientamento, questo, supportato dalle disposizioni contenute nel citato d.P.R. n. 76 del 1998, il cui allegato "B" ravvisa il carattere di eventualità della documentazione in parola.

L'orientamento della Commissione tecnica non può che essere condiviso, ferma restando la necessità di acquisire le necessarie autorizzazioni preventivamente all'erogazione del contributo.

Roma, 19 aprile 2007

(prof. Mauro Masi)

**DECRETI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
DEI MINISTRI DI RIPARTIZIONE DELLA QUOTA
DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF
A DIRETTA GESTIONE STATALE**

ANNI 2009-1998

PAGINA BIANCA

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 novembre 2009**Ripartizione della quota dell'otto per mille dell'IRPEF devoluta alla diretta gestione statale per l'anno 2009**

(Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 8 febbraio 2010, n. 31)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

VISTO l'articolo 47, secondo comma, della legge 20 maggio 1985, n. 222, il quale dispone che, a decorrere dall'anno finanziario 1990, una quota pari all'otto per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, liquidata dagli uffici sulla base delle dichiarazioni annuali, è destinata, in parte, a scopi di interesse sociale e di carattere umanitario a diretta gestione statale e, in parte, a scopi di carattere religioso a diretta gestione della Chiesa Cattolica;

VISTO l'articolo 48 della predetta legge n. 222 del 1985, in base al quale le quote di cui al citato articolo 47, secondo comma, sono utilizzate dallo Stato per interventi straordinari per fame nel mondo, calamità naturali, assistenza ai rifugiati e conservazione dei beni culturali;

VISTO l'articolo 3, comma 19, della legge 23 dicembre 1996, n. 664, secondo cui, ai fini dell'attuazione dell'articolo 48 della legge 20 maggio 1985, n. 222, sono stabiliti con regolamento i criteri e le procedure per l'utilizzazione dello stanziamento del capitolo 6878 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno 1997 e corrispondenti capitoli per gli anni successivi;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1998, n. 76, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il regolamento recante criteri e procedure per l'utilizzazione della quota dell'otto per mille dell'IRPEF devoluta alla diretta gestione statale;

VISTA la circolare della Presidenza del Consiglio dei ministri 20 gennaio 2006, recante "Modificazioni ed integrazioni alle modalità di presentazione delle domande di contributo per l'otto per mille statale";

VISTO l'articolo 2, comma 69, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, il quale dispone che l'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 47, comma 2, della legge 20 maggio 1985, n. 222, relativamente alla quota destinata allo Stato dell'otto per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche (*IRPEF*) è ridotta di 80 milioni di euro annui a decorrere dal 2004;

VISTO l'articolo 1-*quater*, comma 4, del decreto-legge 5 ottobre 2004, n. 249, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1 della legge 3 dicembre 2004, n. 291, il quale dispone che l'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 47, comma 2, della legge 20 maggio 1985, n. 222, relativamente alla quota destinata allo Stato dell'otto per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche (*IRPEF*) è ridotta di 5 milioni di euro a decorrere dal 2006;

VISTO l'articolo 1, comma 507 della legge 27 dicembre 2006, n.296, con il quale è disposto un accantonamento per gli esercizi 2007, 2008 e 2009, non utilizzabile ai fini della ripartizione della quota;

TENUTO CONTO che, per l'anno 2009, lo stanziamento del fondo della quota dell'otto per mille dell'*IRPEF*, iscritto sul capitolo 2780 dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, è pari a euro 43.969.406,39;

RILEVATO che risultano pervenute n. 974 domande;

VISTA la nota prot. n. 997 CI. 19.04. 10/1.1 in data 11 maggio 2009, con la quale il Ministero per i beni e le attività culturali – Istituto centrale per i beni sonori ed audiovisivi ha chiesto di non voler prendere in considerazione il progetto, trasmesso con istanza prot. n.534 CI. 19.04. 10/1.1 del 6 marzo 2009, per concorrere al procedimento di ripartizione della quota 2009 dell'otto per mille dell'*IRPEF* a diretta gestione statale;

VISTA la nota prot.4337 in data 9 luglio 2009, con la quale il comune di Villanova Monteleone (SS) ritira il progetto, trasmesso con istanza prot. n.1488 del 9 marzo 2009, per concorrere al procedimento di ripartizione della quota 2009 dell'otto per mille dell'*IRPEF* a diretta gestione statale;

VISTA la nota prot. n. 45346 in data 27 luglio 2009, con la quale il Ministero per i beni e le attività culturali – Direzione generale per gli archivi - Servizio IV ritira n.2 progetti trasmessi con istanza prot. n. 5324 dell'11 marzo 2009, per concorrere al procedimento di ripartizione della quota 2009 dell'otto per mille dell'*IRPEF* a diretta gestione statale;

VISTA la nota del 10 settembre 2009 con la quale il Ministero dell'interno – Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione – Direzione centrale per l'Amministrazione del Fondo Edifici di Culto ritira n.2 progetti relativi alle chiese di San Bernardino in L'Aquila e San Francesco d'Assisi in Chieti trasmessi con istanza prot. n.2720 del 16

marzo 2009, per concorrere al procedimento di ripartizione della quota 2009 dell'otto per mille dell'IRPEF a diretta gestione statale;

CONSIDERATO che le regioni Trentino Alto Adige e Valle D'Aosta non hanno presentato richiesta di contributo per nessuna delle tipologie previste dal regolamento;

CONSIDERATO che, a norma dell'articolo 5, comma 1, del regolamento citato, le domande devono pervenire entro il 15 marzo di ogni anno;

CONSIDERATO che per l'anno 2009 il 15 marzo è caduto di domenica e quindi il termine per la presentazione è stato spostato al lunedì 16 marzo e, pertanto, sono da escludere le domande di cui all'*allegato elenco n. 1*, che risultano pervenute oltre il termine del 16 marzo 2009;

TENUTO CONTO che possono accedere alla suddetta ripartizione i soggetti richiedenti, diversi dalle pubbliche amministrazioni, che abbiano i requisiti di cui all'articolo 3, comma 2, e che, pertanto, sono da escludere le domande di cui all'*allegato elenco n. 2*;

CONSIDERATO, inoltre, che non sono state ammesse all'ulteriore fase istruttoria le domande ritirate dagli enti richiedenti nonché quelle che non rientrano nelle tipologie previste all'articolo 2, di cui all'*allegato elenco n. 3*;

CONSIDERATO, altresì che, a norma dell'articolo 3, comma 1, del regolamento citato, possono accedere alla ripartizione dello stanziamento le pubbliche amministrazioni nonché le persone giuridiche e gli enti pubblici e privati, con esclusione del fine di lucro e che, pertanto, sono da escludere le domande di cui all'*allegato elenco n. 4*;

VISTE, infine, le valutazioni sfavorevoli espresse dalle amministrazioni competenti e dal Ministero dell'economia e delle finanze per quanto attiene la riconducibilità del progetto alle fattispecie di cui all'articolo 2 del regolamento citato, ovvero la relazione tecnica di cui all'articolo 6 dello stesso regolamento, per gli interventi di cui all'*allegato elenco n. 5*;

CONSIDERATO che, secondo l'articolo 2, comma 1, del regolamento citato, sono ammessi alla ripartizione della quota dell'otto per mille gli interventi straordinari per fame nel mondo, calamità naturali, assistenza ai rifugiati e conservazione di beni culturali;

VISTE le domande favorevolmente valutate dalle amministrazioni competenti e dal Ministero dell'economia e delle finanze, riguardanti interventi che sono diretti a realizzare le attività e gli obiettivi indicati dall'articolo 2 del regolamento, che esulano dall'attività di ordinaria e corrente cura degli interessi coinvolti, che non sono, per tale ragione, compresi nella programmazione e nella relativa destinazione delle risorse finanziarie e che comportano l'utilizzo di risorse funzionali all'iniziativa poiché ne consentono il completamento o la realizzazione di una parte dotata di completa autonomia;

CONSIDERATO che l'esiguità dei fondi stanziati per l'anno 2009, a fronte dei finanziamenti richiesti, impone un'attenta valutazione delle tipologie di intervento da ammettere ai benefici previsti dalla legge 20 maggio 1985, n. 222;

VISTA la direttiva del Presidente del Consiglio, in data 20 luglio 2000, che detta criteri di esame e selezione delle istanze di contributo, anche al fine di tenere conto delle osservazioni formulate nei pareri espressi dalle competenti Commissioni del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati sugli schemi di decreti del Presidente del Consiglio dei ministri di ripartizione per gli anni 1998 e 1999, in quanto riconducibili alla normativa esistente e ai principi generali dell'azione amministrativa;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 16 gennaio 2009 concernente la "Dichiarazione dello stato di emergenza in relazione ai gravi eventi sismici che hanno colpito le province di Parma, Reggio Emilia e Modena il giorno 23 dicembre 2008";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 6 aprile 2009 recante la dichiarazione dello stato d'emergenza in ordine agli eccezionali eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila ed altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009, e la nomina del Capo del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri a Commissario delegato ai sensi dell'art.5, comma 4, della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

VISTI i decreti del Commissario delegato rispettivamente n.3 del 16 aprile 2009 e n.11 del 17 luglio 2009, con i quali sono stati individuati i comuni interessati dagli eventi sismici che hanno colpito la regione Abruzzo a partire dal 6 aprile 2009;

RITENUTO necessario a seguito dell'evento sismico che ha colpito le province di Parma, Reggio Emilia e Modena il giorno 23 dicembre 2008 riservare parte della quota disponibile per l'anno in corso per interventi straordinari di conservazione di beni culturali riferiti a taluni edifici di culto particolarmente danneggiati dall'evento occorso;

RITENUTO necessario, a seguito del suddetto evento sismico che ha colpito la regione Abruzzo nell'aprile 2009,

riservare parte della quota disponibile per l'anno in corso per gli interventi straordinari riguardanti rispettivamente beni culturali siti nelle zone particolarmente danneggiate dal sisma e aree gravemente compromesse dai dissesti provocati dalla medesima calamità naturale;

CONSIDERATA la straordinarietà della situazione economico sociale determinatasi nelle aree colpite da sisma e l'opportunità di privilegiare, per questo solo anno e in ragione di quanto accaduto, i progetti relativi a quelle aree;

CONSIDERATA la puntuale verifica effettuata in merito all'attualità delle richieste avanzate precedentemente all'evento sismico, con particolare riguardo allo stato dei luoghi;

CONSIDERATO che dalla suddetta verifica è emerso che l'intervento per il completamento del restauro degli interni della Chiesa di San Biagio di Amiterno (già San Giuseppe) in L'Aquila, oggetto di richiesta di finanziamento, non è più realizzabile in relazione all'attuale stato di grave dissesto causato dallo stesso sisma;

RITENUTO necessario, altresì, utilizzare parte della quota disponibile per l'anno in corso per la realizzazione di interventi straordinari per la conservazione dei beni culturali, per calamità naturali, per assistenza ai rifugiati e per fame nel mondo, individuati in relazione alla particolare rilevanza e al carattere particolarmente significativo, anche avuto riguardo alla distribuzione territoriale;

CONSIDERATO che gli interventi relativi alla conservazione dei beni culturali, di seguito riportati, hanno ad oggetto beni compresi nelle zone gravemente colpite dagli eventi sismici prima indicati ovvero perseguono, in modo particolare, l'interesse al restauro, valorizzazione e fruibilità di beni che presentano un particolare valore architettonico, artistico, storico, archeologico, etnografico, scientifico, bibliografico ed archivistico;

CONSIDERATA l'opportunità di finanziare, in Apecchio (PU), in luogo del progetto relativo alla Chiesa dei Santi Quirico e Giuditta, quello relativo al restauro, valorizzazione delle decorazioni interne e consolidamento delle strutture della chiesa di Santa Lucia, come rappresentato dalla Parrocchia San Martino di Apecchio, data la grave situazione in cui versa la Chiesa di Santa Lucia, con rischio imminente della perdita del bene;

CONSIDERATO che gli interventi per calamità naturali, di seguito riportati, hanno ad oggetto aree della Regione Abruzzo gravemente compromesse dal ricordato sisma dell'aprile 2009, ovvero - in quanto ricadenti in aree denominate "a rischio molto elevato" ai sensi della legge 3 agosto 1998 n. 267, che ha convertito, con modificazioni, il decreto legge 11 giugno 1998, n. 180, o in quanto determinanti ai fini della riduzione del rischio idrogeologico imminente sui centri abitati - perseguono, in modo particolarmente rilevante, l'interesse concernente la pubblica incolumità o il ripristino di beni danneggiati o distrutti a seguito di avversità della natura, di incendi o di movimenti del suolo;

CONSIDERATO che gli interventi di assistenza ai rifugiati, di seguito riportati, in modo particolarmente rilevante, perseguono l'interesse di assicurare ai rifugiati medesimi nonché agli altri soggetti di cui all'articolo 2, comma 4, del regolamento, l'accoglienza, la sistemazione, l'assistenza sanitaria ed i sussidi previsti dalla vigente normativa;

CONSIDERATO che gli interventi per fame nel mondo, di seguito riportati, in modo particolarmente rilevante, perseguono l'interesse dell'autosufficienza alimentare dei paesi in via di sviluppo nonché della qualificazione di personale endogeno da destinare a compiti di contrasto delle situazioni di sottosviluppo e denutrizione che minacciano la sopravvivenza delle popolazioni ivi residenti;

VISTI i pareri espressi dalle competenti Commissioni della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica, rispettivamente il 27 ottobre 2009 e l'11 novembre 2009, sulla proposta di ripartizione della quota dell'otto per mille dell'IRPEF devoluta alla diretta gestione statale;

CONSIDERATO che entrambe le Camere hanno espresso parere favorevole, a condizione che venga garantito maggiore equilibrio territoriale fra le macro aree del Paese nel perseguimento di ciascuna delle finalità previste dall'articolo 48 della legge n. 222 del 1985, che venga garantito un miglior equilibrio tra le finalità di cui alla norma da ultimo citata, con particolare riguardo alla categoria "fame nel mondo", che le risorse relative alla "conservazione dei beni culturali" vengano prioritariamente destinate a progetti presentati da enti territoriali, che per gli interventi destinati alle zone colpite dal terremoto in Abruzzo venga effettuata una puntuale verifica sull'attualità delle richieste avanzate precedentemente all'evento sismico, con particolare riguardo allo stato dei luoghi e al coordinamento con gli interventi previsti, in seguito al verificarsi del sisma;

CONSIDERATO che inoltre la Camera dei deputati ha individuato come ulteriore condizione che le risorse destinate alla categoria "assistenza ai rifugiati" non vengano concentrate su un unico intervento rispetto ad altri progetti presentati meritevoli di attenzione;

RITENUTO di rimodulare il riparto delle risorse per gli interventi da finanziare, inserendo il "Progetto per la realizzazione di un health service and school village for Mujwa in Kenia", per assicurare un miglior equilibrio tra le finalità previste dall'articolo 48 della legge n. 222 del 1985, con particolare riguardo alla categoria "fame nel mondo", in considerazione dell'indicazione in tal senso espressa dalle Camere;

RITENUTO che, per quanto attiene alle ulteriori indicazioni delle predette Commissioni Parlamentari, nella proposta presentata il criterio del rispetto dell'equilibrio territoriale fra le macro aree del Paese è già stato utilizzato unitamente ai criteri di straordinarietà, di rilevanza e di particolare significatività degli interventi;

RITENUTO altresì che per la ripartizione delle risorse relative alla “conservazione dei beni culturali” non è utilizzabile, quale criterio autonomo di scelta degli interventi da finanziare, la mera appartenenza dei beni oggetto dell'intervento a enti territoriali, non rinvenendo alcuna indicazione in tal senso nel D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio), nel D.P.R. n. 76 del 1998, nonché nella direttiva del Presidente del Consiglio del 20 luglio 2000;

CONSIDERATO inoltre che la verifica puntuale dell'attualità degli interventi richiesti per la zona colpita dal sisma nella regione Abruzzo è stata effettuata;

RITENUTO infine che la destinazione delle risorse relative alla categoria “assistenza ai rifugiati” su un numero ristretto di interventi risponde alle indicazioni contenute alla citata direttiva 20 luglio 2000 in ordine all'opportunità di convogliare le risorse su un numero ridotto di progetti significativi, evitando la ripartizione a pioggia dei finanziamenti disponibili;

DECRETA:

Art. 1

Per l'anno 2009, la quota di euro 43.969.406,39 dello stanziamento di cui all'articolo 47 della legge 20 maggio 1985, n. 222, è destinata a far fronte agli interventi di seguito indicati:

ARCICONFRATERNITA DELLA SS. TRINITA' IN POPOLI – PESCARA Interventi di restauro e risanamento conservativo della chiesa della SS. Trinità in Popoli (PE)	€ 458.160,00
ASSOCIAZIONE CENTRO ASTALLI – ROMA Progetto “Fare spazio all'accoglienza”	€ 207.397,08
ASSOCIAZIONE ENZO B. ONLUS – TORINO Riabilitazione economica e sociale delle donne vittime di violenza domestica e dei loro figli in Addis Abeba – Etiopia	€ 68.150,48
ASSOCIAZIONE L'AFRICA CHIAMA ONLUS – FANO – PESARO E URBINO Iringa food security: campagna di prevenzione sulla sicurezza alimentare e potenziamento di un programma per l'autosufficienza alimentare nel distretto di Iringa – Tanzania	€ 144.050,48
ASSOCIAZIONE SOLETERRE – STRATEGIE DI PACE ONLUS – MILANO Progetto “Desarrollo local y territorio estrategia de intervercion (sviluppo locale e territorio strategia di intervento)” in El Salvador	€ 68.544,72
ASSOCIAZIONE VOLONTARIATO INSIEME A.V.I. ONLUS – MONTEBELLUNA – TREVISO Progetto per la realizzazione di un allevamento avicolo e di un allevamento ittico presso il villaggio di Abradine – sottoprefettura di Ykasse-Attobrou – Dipartimento di Adzopé – Costa d'Avorio	€ 92.307,69
CASA DI RIPOSO LYDA BORELLI – BOLOGNA Completamento dei lavori nella dépendance collegata alla Villa sede della casa di riposo	€ 119.636,49
CHIESA DELLA BEATA ANTONIA – L'AQUILA Interventi di consolidamento statico e recupero conservativo della chiesa della Beata Antonia in L'Aquila	€ 607.086,90

CHIESA DI SAN GIUSEPPE ARTIGIANO – L'AQUILA Interventi di consolidamento statico e recupero conservativo della chiesa di San Giuseppe Artigiano in L'Aquila	€ 722.877,88
CHIESA DI SANTA MARIA DEL PONTE DI BUSSI SUL TIRINO – PESCARA Lavori di consolidamento statico e recupero conservativo della chiesa di Santa Maria del Ponte in Bussi sul Tirino (PE)	€ 234.532,52
CHIESA SANTA MARIA DEL SUFFRAGIO – L'AQUILA Lavori di consolidamento statico e recupero conservativo della chiesa di Santa Maria del Suffragio in L'Aquila	€ 391.481,68
CIR – CONSIGLIO ITALIANO PER I RIFUGIATI ONLUS – ROMA Progetto "Ritrovarsi per ricostruire" – intervento di supporto al ricongiungimento familiare attraverso l'assistenza lavorativa e alloggiativa in favore di rifugiati e delle persone in protezione sussidiaria a: Roma, Milano, Verona, Udine/Gorizia, Catanzaro	€ 2.250.028,74
CISV – COMUNITA' IMPEGNO SERVIZIO VOLONTARIATO ONLUS – TORINO Sostegno alla sicurezza alimentare ed alla microfinanza in favore dei gruppi urbani e rurali vulnerabili nella regione andina – Dipartimenti di Quindio e Risaralda – Colombia	€ 93.953,40
COMUNE DI ACQUASANTA TERME – ASCOLI PICENO Completamento del consolidamento delle frazioni Capodirigo e Peracchia soggette a movimenti gravitativi	€ 796.800,00
COMUNE DI BAGNI DI LUCCA – LUCCA Bonifica del movimento franoso a seguito di eventi alluvionali su strada comunale in frazione Riolo nel comune di Bagni di Lucca (LU)	€ 587.640,00
COMUNE DI BAGNOREGIO – VITERBO Interventi di consolidamento del versante settentrionale di Civita di Bagnoregio (VT)	€ 796.800,00
COMUNE DI BALMUCCIA – VERCELLI Messa in sicurezza del versante soprastante via Roma e regimazione delle acque superficiali (zona concentrico abitato) (VC)	€ 697.200,00
COMUNE DI BARETE – L'AQUILA Interventi urgenti di consolidamento idrogeologico dei calanchi nel territorio del comune di Barete in area a rischio molto elevato R4	€ 498.000,00
COMUNE DI BARETE – L'AQUILA Lavori di completamento della chiesa di San Paolo di Barete (AQ)	€ 239.808,42
COMUNE DI CASTRONOVO DI SICILIA – PALERMO Intervento di consolidamento a salvaguardia del centro abitato in contrada Cappuccini - Castronovo di Sicilia (PA)	€ 1.144.404,00
COMUNE DI FAGNANO ALTO – L'AQUILA Intervento di consolidamento del versante sud-ovest nelle frazioni di Frascara Ripa e Vallecupa nel comune di Fagnano Alto in area a rischio molto elevato R4	€ 1.045.889,64

COMUNE DI FIAMIGNANO – RIETI

Sistemazione di movimenti franosi in località “Mercato”; stabilizzazione dei versanti interessati, consolidamento e messa in sicurezza delle infrastrutture ed abitazioni interessate dai fenomeni franosi € 370.130,75

COMUNE DI FOSSA – L'AQUILA

Intervento di consolidamento del versante sud-ovest dell'abitato di Fossa (AQ) € 946.200,00

COMUNE DI GENGA – ANCONA

Completamento dei lavori urgenti di messa in sicurezza di tratti della strada comunale Frasassi vulnerata dal crollo di massi rocciosi e della strada di accesso al Santuario della Madonna di Frasassi vulnerate da frane da crollo € 597.600,00

COMUNE DI L'AQUILA

Interventi di conservazione, restauro, valorizzazione e fruibilità delle mura civiche della frazione di Assergi nel comune di L'Aquila € 544.471,37

COMUNE DI MONTELAPIANO – CHIETI

Interventi di consolidamento e risanamento della parete rocciosa sottostante il centro storico di Montelapiano (CH) € 697.200,00

COMUNE DI NASINO – SAVONA

Sistemazione del moto franoso in atto in località Costa e Vignoletto in Nasino (SV) € 673.654,56

COMUNE DI PESCOPIENNATARO – ISERNIA

Intervento di consolidamento del masso roccioso nel centro abitato del comune di Pescopennataro (IS) € 159.360,00

COMUNE DI PIZZONE – ISERNIA

Sistemazione geotecnica del costone roccioso retrostante il centro abitato di Pizzone (IS) € 796.800,00

COMUNE DI POPOLI – PESCARA

Interventi idraulici a protezione del centro abitato sull'asta del torrente Giardino – II lotto € 619.512,00

COMUNE DI POPOLI – PESCARA

Recupero conservativo e consolidamento del castello dei Duchi Cantelmo € 898.678,35

COMUNE DI SAN BENEDETTO IN PERILLIS – L'AQUILA

Intervento di consolidamento del sistema ipogeo dell'abitato nell'ambito del territorio comunale di San Benedetto in Perillis (AQ) – progetto di completamento I e II lotto funzionale € 1.294.800,00

COMUNE DI SAN DANIELE DEL FRIULI – UDINE

Intervento di restauro del tetto della chiesa di Sant'Antonio Abate in San Daniele del Friuli (UD) € 55.595,92

COMUNE DI SAN MAURO FORTE – MATERA

Restauro conservativo della Torre feudale € 153.104,72

COMUNE DI SCALA COELI – COSENZA

Interventi di consolidamento e messa in sicurezza di aree interessate da rischio R4 nel centro storico di Scala Coeli (CS) € 498.000,00

COMUNE DI VALLE CASTELLANA – TERAMO Mitigazione del rischio relativo ai movimenti franosi in atto in corrispondenza della frazione Pietralta in Valle Castellana (TE)	€ 826.680,00
COMUNE DI VALSINNI – MATERA Intervento di consolidamento della parete a valle lato nord sovrastante piazza Melidoro nel centro storico di Valsinni (MT)	€ 617.520,00
COMUNITA' DEI PADRI BENEDETTINI DELLA CONGREGAZIONE DEI BENEDETTINI SUBLACENSI – ISOLA DI SAN GIORGIO MAGGIORE – VENEZIA Intervento di restauro architettonico della sacrestia palladiana della chiesa di San Giorgio Maggiore (VE)	€ 537.217,50
COMUNITA' DELLE SUORE BENEDETTINE CELESTINE – L'AQUILA Conservazione del complesso monumentale di San Basilio in L'Aquila	€ 700.153,14
CONFRATERNITA DI SANTA MARIA DELLA PURITA' – GALLIPOLI – LECCE Completamento del restauro e consolidamento della chiesa S. Maria della Purità in Gallipoli (LE) – III stralcio	€ 3 68.160,20
CONGREGAZIONE SUORE DOMENICANE ANCELLE DEL SIGNORE IN POPIGLIO – PITEGLIO – PISTOIA Completamento della ristrutturazione, consolidamento statico e restauro del complesso conventuale e della chiesa dei Santi Domenico e Francesco per la fruibilità al pubblico	€ 239.571,51
COOPERAZIONE INTERNAZIONALE SUD SUD – C.I.S.S. – ONG PALERMO Progetto di sostegno alle iniziative locali di sviluppo nel comune rurale di Ganki – Mauritania	€ 81.024,60
DIOCESI DI ALTAMURA-GRAVINA-ACQUAVIVA DELLE FONTI – ALTAMURA – BARI Interventi di restauro conservativo e consolidamento della Cattedrale dell'Assunta di Gravina di Puglia (BA)	€ 1.309.294,03
DIOCESI DI CASSANO ALLO IONIO – CASSANO ALLO IONIO – COSENZA Interventi di consolidamento e restauro della Cattedrale e della sottostante cripta di Cassano allo Ionio (CS)	€ 1.142.261,68
DIOCESI DI GROSSETO – GROSSETO Adeguamento della Cattedrale di Grosseto alle disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche	€ 109.062,00
DIOCESI DI RIETI – RIETI Restauro del materiale cartaceo e pergameneo dell'archivio storico vescovile di Rieti (RI)	€ 26.547,38
DIOCESI DI SULMONA-VALVA – SULMONA – L'AQUILA Interventi di consolidamento statico e recupero conservativo della chiesa di Santo Stefano Protomartire in Santo Stefano di Sessanio (AQ)	€ 345.487,50
FONDO SOLIDALE PER ADOZIONI A DISTANZA POZZO DI GIACOBBE – FANO – PESARO E URBINO Realizzazione di opere idriche per rifornire di acqua potabile il villaggio pilota di Gasiza in Rwanda	€ 50.796,00

GRUPPO UMANA SOLIDARIETA' GUIDO PULETTI ONLUS – MACERATA Spazio donna: progetto di assistenza sanitaria a donne rifugiate e richiedenti asilo ospiti del progetto	€ 141.113,28
IL SOLE – ASSOCIAZIONE PER LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E LE ADOZIONI A DISTANZA ONLUS – COMO Progetto di lotta alla fame attraverso il microcredito nello stato dell'Andhra Pradesh – India	€ 54.999,12
ISTITUTO CINEMATOGRAFICO DELL'AQUILA "LA LANTERNA MAGICA" – L'AQUILA Conservazione e restauro del patrimonio cinematografico dell'Istituto	€ 380.073,60
MINISTERO DELL'INTERNO – FONDO EDIFICI DI CULTO – ROMA Intervento di restauro degli affreschi, dipinti su tela e coro ligneo della chiesa dei Santi Severino e Sossio in Napoli	€ 1.162.332,00
MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI – DIPARTIMENTO PER I BENI ARCHIVISTICI E LIBRARI – DIREZIONE GENERALE PER GLI ARCHIVI – SERVIZIO IV – ROMA Archivio di Stato di L'Aquila – restauro n.47 volumi "archivio antico civico aquilano"	€ 34.263,04
MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI – DIREZIONE GENERALE PER I BENI LIBRARI, GLI ISTITUTI CULTURALI E IL DIRITTO D'AUTORE – ROMA Intervento di catalogazione SBN di 5.000 opere dei secoli XVI-XVIII della Biblioteca Universitaria di Napoli	€ 66.368,47
MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI – DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI PER L'ABRUZZO – L'AQUILA Interventi di consolidamento e restauro della chiesa di Santo Stefano Tornimparte (AQ)	€ 372.831,68
MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI – DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI PER L'ABRUZZO – L'AQUILA Interventi di consolidamento statico e recupero conservativo della chiesa di Santa Maria delle Grazie in Navelli fraz. Civitaretenga (AQ)	€ 699.909,12
MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI – DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI PER L'ABRUZZO – L'AQUILA Interventi di scavo, restauro e valorizzazione dell'area archeologica nei pressi della chiesa di Santa Maria di Centurelli – Caporciano (AQ)	€ 496.558,37
MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI – DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI PER L'ABRUZZO – L'AQUILA Interventi di consolidamento statico e recupero conservativo di palazzo Ardinghelli in L'Aquila	€ 1.149.135,00
MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI – DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI PER L'ABRUZZO – L'AQUILA Intervento di consolidamento statico delle coperture della chiesa di Santa Maria Assunta a Caporciano fraz. Bominaco (AQ)	€ 283.903,67
MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI – DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI PER L'ABRUZZO – L'AQUILA Interventi di consolidamento statico e recupero conservativo della chiesa di San Pietro fraz. Coppito (AQ)	€ 447.164,16

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI – DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI PER L'ABRUZZO – L'AQUILA Lavori di consolidamento statico e recupero conservativo della chiesa del Beato Andrea da Montereale (AQ)	€ 190.983,00
MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI – SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELLA SARDEGNA – CAGLIARI Interventi di restauro, conservazione e manutenzione dei pavimenti a mosaico di epoca romana ed interventi di valorizzazione del sito archeologico di Nora – Pula (CA)	€ 485.346,42
MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI – SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PER IL PAESAGGIO DELLE MARCHE – ANCONA Completamento della messa in sicurezza, consolidamento, restauro e adeguamento impiantistico della Rocca di San Leo	€ 136.268,19
MONASTERO BENEDETTINO DI SAN GIOVANNI EVANGELISTA IN PARMA Interventi di restauro delle coperture, opere di miglioramento antisismico e restauro pittorico delle cappelle del Bono e di Santa Francesca Romana	€ 149.400,00
MONASTERO DELLE SUORE CLARISSE SANTA MARIA MADDALENA IN SANT'AGATA FELTRIA – PESARO E URBINO Interventi di restauro e risanamento conservativo del complesso monumentale del Monastero delle Clarisse	€ 126.164,10
MUSEO SAN NICOLO' IN MILITELLO IN VAL DI CATANIA – CATANIA Intervento di restauro di due statue lignee e cinque dipinti (di cui uno con cornice) del Museo San Nicolò a Militello in Val di Catania (CT)	€ 26.962,19
PARROCCHIA DEI SANTI PIETRO E PAOLO IN BADIA CAVANA LESIGNANO DE' BAGNI – PARMA Interventi di restauro e consolidamento strutturale con miglioramento antisismico della chiesa dei Santi Pietro e Paolo in Badia Cavana – Lesignano de' Bagni (PR)	€ 538.060,63
PARROCCHIA DI SAN BIAGIO IN BUSSI SUL TIRINO – PESCARA Lavori di consolidamento statico e recupero conservativo della chiesa di San Biagio Vescovo e Martire di Bussi sul Tirino (PE)	€ 119.865,70
PARROCCHIA DI SAN DEMETRIO MARTIRE IN SAN DEMETRIO NE' VESTINI – L'AQUILA Interventi di consolidamento, restauro e risanamento conservativo del campanile della chiesa della Madonna dei Raccomandati in San Demetrio ne' Vestini (AQ) – III lotto	€ 170.178,72
PARROCCHIA DI SAN GIOVANNI IN AVEZZANO – L'AQUILA Interventi di restauro, risanamento conservativo e valorizzazione della chiesa parrocchiale di San Giovanni in Avezzano (AQ)	€ 412.263,48
PARROCCHIA DI SAN LORENZO MARTIRE IN ISOLA DEL LIRI – FROSINONE Interventi di consolidamento, restauro e recupero di palazzo Palermo da destinare a spazi museali in Isola del Liri (FR)	€ 707.379,07

PARROCCHIA DI SAN LORENZO MARTIRE IN MOLINI DI TRIORA – IMPERIA Intervento di restauro conservativo della chiesa Santuario Nostra Signora della Montà in Molini di Triora (IM)	€ 577.294,89
PARROCCHIA DI SAN MARTINO DI APECCHIO – PESARO E URBINO Restauro, valorizzazione delle decorazioni interne e consolidamento delle strutture della chiesa di Santa Lucia in Apecchio (PU)	€ 318.720,00
PARROCCHIA DI SAN MARTINO VESCOVO IN GAGLIANO ATERNO – L'AQUILA Lavori di completamento del restauro e consolidamento statico della parrocchia di San Martino Vescovo in Gagliano Aterno (AQ)	€ 485.334,42
PARROCCHIA DI SAN MICHELE ARCANGELO IN LANGHIRANO – PARMA Interventi di restauro, consolidamento e miglioramento antisismico della chiesa di San Michele Arcangelo in Langhirano loc. Mattaleto (PR)	€ 567.720,00
PARROCCHIA DI SAN MICHELE ARCANGELO IN LESIGNANO DE' BAGNI – PARMA Interventi di restauro, consolidamento e miglioramento antisismico della chiesa di San Michele Arcangelo in Lesignano de' Bagni (PR)	€ 322.299,72
PARROCCHIA DI SAN NICOLA DI BARI IN OFENA – L'AQUILA Interventi di consolidamento statico e recupero conservativo della chiesa di San Giovanni Battista in Ofena (AQ)	€ 189.783,44
PARROCCHIA DI SAN NICOLA DI BARI IN OFENA – L'AQUILA Lavori di consolidamento e restauro conservativo della chiesa di San Nicola di Bari in Ofena (AQ)	€ 343.878,96
PARROCCHIA DI SAN PANCRAZIO IN SAN PANCRAZIO – PARMA Interventi di restauro, consolidamento e miglioramento antisismico della chiesa di San Pancrazio in San Pancrazio (PR)	€ 267.926,90
PARROCCHIA DI SAN PANCRAZIO MARTIRE IN CARAPELLE CALVISIO – L'AQUILA Interventi di completamento del consolidamento statico e recupero conservativo della chiesa della Beata Vergine Maria in Carapelle Calvisio (AQ)	€ 173.038,89
PARROCCHIA DI SAN PIETRO APOSTOLO IN TIZZANO VAL PARMA – PARMA Interventi di restauro, consolidamento e miglioramento antisismico della chiesa di San Pietro apostolo in Tizzano loc. La Costa (PR)	€ 298.899,60
PARROCCHIA DI SAN ROCCO IN MONTORIO AL VOMANO – TERAMO Restauro conservativo dell'organo della chiesa di San Rocco in Montorio al Vomano (TE)	€ 206.968,80
PARROCCHIA DI SAN VITALE IN SAN VITALE DI BAGANZA - SALA BAGANZA – PARMA Interventi di restauro, consolidamento e miglioramento antisismico della chiesa di San Vitale in San Vitale di Sala Baganza (PR)	€ 317.743,57
PARROCCHIA DI SANT'ANTONINO MARTIRE – LOC. BARBIANO – FELINO – PARMA Riparazione, miglioramento antisismico, restauro scientifico e consolidamento statico della chiesa di Sant'Antonino Martire	€ 1.047.045,00